



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Principi Educativi Rosminiani
- 1.3. Ricognizione attrezzature, infrastrutture materiali e risorse umane

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE E CULTURALE

Viviamo una crisi antropologica, educativa.

Seguendo l'insegnamento di Rosmini, che ci esorta a considerare le circostanze reali in cui si esplica la nostra azione educativa, prendiamo atto dell'evoluzione del contesto sociale, culturale ed industriale del territorio:

- la presenza di molteplici identità religiose e culturali
- un mutato atteggiamento nel dialogo generazionale
- un aumento dei bisogni individuali degli studenti e delle famiglie
- il necessario arricchimento delle esperienze formative
- l'allargamento dell'orizzonte territoriale della scuola
- il diffondersi di una nuova mentalità e nuove tecnologie di informazione e di comunicazione

Il VCO, rispetto a qualche anno fa, evidenzia una notevole stazionarietà sotto il profilo demografico, con evidenti segnali d' invecchiamento della popolazione, più accentuati rispetto alla media nazionale.

La denatalità sempre crescente manifesta sfiducia delle giovani coppie e il venir meno dell'apporto delle iniziative delle giovani generazioni. Molti dei nostri migliori studenti cercano

lavoro, emigrando principalmente verso la vicina Lombardia e in Svizzera.

Sono venute meno le occupazioni tradizionali, così l'industria nei vari settori, anche il lavoro dei pendolari nella vicina Confederazione Elvetica ha subito una preoccupante contrazione.

Posti di lavoro sono offerti dalla Azienda Sanitaria Locale: ospedale "Castelli", centro di ricerca e screening di "Villa Caramora", "Eremo di Miazzina" inoltre dalla presenza di numerose Banche.

Non è cresciuta la capacità di attrarre residenti e imprese con conseguente criticità del mercato del lavoro.

I quattro "motori settoriali": commercio, costruzioni, manifattura e turismo sono in crisi.

Il settore industriale è il più colpito in termini occupazionali della crisi economica e finanziaria, che ha inciso pesantemente sui risultati ottenuti anche dal sistema provinciale.

Rispetto al passato si assiste alla crescita dei "servizi alla persona" il cui onere ricade sul bilancio comunale. L'offerta delle strutture culturali è piuttosto modesta: biblioteche e musei comunali. Si investirà nei prossimi anni sulla proposta artistica dovuta alla presenza del teatro "Il Maggiore". Tradizionalmente attive sono le attività musicali: cori e bande, per la presenza di Scuole ad indirizzo musicale e per la Scuola Toscanini e Amamusica.

L'offerta risulta varia, grazie alla presenza del Museo del Paesaggio, del Parco Botanico di Villa Taranto, della Civica Biblioteca Ceretti, della Casa del Lago, dell'Acquamondo, della Casa della Resistenza e della Fattoria del Toce, mete di svariate uscite didattiche.

Nel Verbano è possibile frequentare le scuole dell'infanzia, ormai gestite e condotte quasi tutte da laici, e le scuole Primarie. Sono presenti numerosi Istituti d'istruzione di Secondaria di Primo Grado statali: Scuola Media Quasimodo, Ranzoni e Cadorna, inoltre Scuole Secondarie di Secondo Grado: Cobianchi, Ferrini, Franzosini. Tra le scuole Paritarie ci sono le Scuole dell'Infanzia Parrocchiale, l'Asilo di Intra e la Scuola Primaria "Suore Rosminiane".

Le scuole dell'Istituto Antonio Rosmini offrono una proposta fondata su un progetto educativo che ne precisa l'ispirazione culturale basata sulla **centralità della persona**.

Tratti caratteristici sono:

- **Scuola paritaria con un significato sociale e civile** con cui afferma il principio di **sussidiarietà**, accolto dalla Costituzione Italiana, infatti con la sua presenza sullo scenario sociale, la scuola paritaria garantisce il diritto della persona di esprimere un reale pluralismo educativo, assecondando i bisogni di studenti e famiglie.

- **Sintesi tra cultura, fede e vita.** Tale è la risposta del progetto rosminiano che afferma **la dignità di persona con i suoi diritti** e si impegna a mostrarlo nell'operato degli educatori e nel confronto con gli studenti.

- **Scuola cattolica**, la cui connotazione comunitaria si traduce in un ambiente in cui tutti sono accolti e riconosciuti nel rispetto dell'identità di ogni persona. Per questo la scuola all'atto dell'iscrizione chiede l'accettazione e la firma del **Patto educativo e di corresponsabilità**.

Nella scuola gli studenti e le loro famiglie possono incontrare una proposta educativa e culturale che sollecita la libertà e il confronto critico e costruttivo della persona, attraverso l'incontro con la realtà volto all'arricchimento delle conoscenze e competenze dell'alunno.

PRINCIPI EDUCATIVI ROSMINIANI

Principi educativi rosminiani:

- **“Unità dell'educazione”** Il fine dell'educazione è la realizzazione armonica e globale della

persona, accolta e rispettata nella sua personalità individuale e nella sua imprescindibile libertà personale. La scuola rosminiana è aperta a tutti e fa della ricerca ragionevole e senza pregiudizi un grande terreno di dialogo e d'incontro.

- **“Organicità e totalità della cultura”** che mira ad una proposta culturale improntata ad un metodo attuale, basato sulla chiarezza logico-scientifica e sulla capacità critica per aiutare i giovani ad orientarsi in modo maturo e personale nella realtà.
- **“Gradualità del metodo”** Accogliendo l'alunno nella sua globalità e secondo un suo personale stile e livello cognitivo, il metodo rosminiano si fonda su un apprendimento che va dall'universale al particolare, dal facile al difficile, dal concreto all'astratto, al fine di accompagnare lo studente verso l'acquisizione di un personale ed efficace metodo di studio.

Soggetti dell'azione educativa

L' alunno è il cuore del nostro progetto educativo.

La famiglia è la prima comunità naturale dell'uomo.

La scuola è il luogo cui liberamente i genitori affidano i loro figli.

- **La Maestra** nella scuola primaria è il punto di prospettiva per gli alunni della classe. Essa è coadiuvata da un team di docenti ed esperti in grado di accogliere, sostenere e valorizzare il vissuto e le esperienze, di ogni alunno/a nell'incontro con la realtà, in modo che, con gradualità, il loro percorso scolastico li guidi alla formazione di una personalità serena e solida.
- **La Coordinatrice** delle attività educative e didattiche favorisce la collaborazione tra docenti,

allievi e famiglie al fine di raggiungere un clima favorevole alla didattica e all'apprendimento.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE MATERIALI E RISORSE UMANE

L'edificio scolastico condivide alcuni spazi con la Scuola dell'Infanzia "Asilo di Intra" gestito dall'Ente Asilo.

La Scuola Primaria

N. 5 aule scolastiche flessibili

Uffici: segreteria, direzione, sala insegnanti

Aula di Musica

Laboratorio informatico

English Classroom

Biblioteca scolastica

Aula attività artistiche

Salone polifunzionale

Sala per refezione

Mensa interna che segue le normative ASL, con cucina rinnovata

Giardino attrezzato con parco giochi, rete da pallavolo, campo sportivo.

L'edificio scolastico è stato ristrutturato per una messa a norma ed un ammodernamento. Nell'entrata e in ogni corridoio è affissa una pianta in scala della scuola che indica le vie di fuga in caso di pericolo.

Durante l'anno scolastico si effettuano prove di evacuazione in cui si simula un pericolo e in cui si apprendono i comportamenti da tenere. La disposizione delle aule, la loro attribuzione alle classi, i laboratori comuni tengono conto dell'unitarietà della Scuola Primaria.

SERVIZI OPZIONALI PER LA FAMIGLIA

Prescuola e doposcuola

È un servizio aperto a tutti gli allievi che hanno necessità di essere a scuola prima dell'orario scolastico. Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 7.30 alle 8.15. Il doposcuola inizia al termine delle lezioni, tutti i giorni, fino alle 17.30.

Pranzo

Alle 12.30 viene servito il pranzo. La cucina interna segue il menù approvato dall'ASL di Verbania. È possibile seguire un menu personalizzato, su presentazione di certificato medico.

CERTIFICAZIONI

- Certificato prevenzione incendi: pratica VVF 859 - attestato di rinnovo del 16/10/2018 scadenza 19/10/2023
- Certificato agibilità dei locali con destinazione uso scolastico: relazione Dott. Ing. Oldrini

Eugenio dello 03/09/2000

- Certificato idoneità igienico-sanitaria dei locali ad uso scolastico: certificato USL 14 prot. 444 del 16/11/1999

la relazione sostitutiva del certificato di agibilità è stata sottoscritta in data 03.09.2000 dal Dott. Ing. Eugenio Oldrini Iscritto all'Albo Ingegneri del VCO al n. 4.

- Per quanto concerne il Decreto Legislativo n. 626, sono stati attuati gli adempimenti richiesti.
- Inoltre è stata predisposta l'integrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e DLgs. 106/09 del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Le vie di fuga sono regolarmente segnalate ed indicate in apposite piantine esposte in tutti gli ambienti scolastici.
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il tecnico Sig. Marchisio Roberto del Centro Studio Labor, mentre rappresentante dei lavoratori è stato eletto il Prof. Longodorni Marco; entrambi sono stati abilitati dagli appositi corsi previsti dalla legge.
- Tutti i documenti sono disponibili presso la segreteria della scuola e presso l'ufficio amministrativo.
- Per quanto riguarda il servizio mensa, il Gestore provvede regolarmente agli adempimenti previsti dalla Legge n. 155

RISORSE PROFESSIONALI**IL CORPO DOCENTI**

- Coordinatrice delle Attività Didattiche ed Educative n.1
- Docenti n. 6
- Docenti di lingua inglese n. 2
- Esperti n.2 (musica e informatica, sport)
- Educatrici per il sostegno n. 2

Insegnante	classe
Insegnante prevalente	1 [^]
Insegnante prevalente	2 [^]
Insegnante prevalente	3 [^]
Insegnante prevalente	4 [^]



Insegnante prevalente	5 [^]
Insegnante madrelingua	Lingua inglese
Insegnante bilingue	Lingua inglese
Specialista	Musica e Informatica
Specialista	Corpo movimento sport
Specialista	Educatrice
Specialista	Educatrice
Insegnante	Coordinatrice Didattica

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CL 1 [^]	CL 2 [^]	CL 3 [^]	CL 4 [^]	CL 5 [^]
------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	9	9	9	9	9
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3+1	3+1	3+1	3+1	3
MATEMATICA	5	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE ATTIVITÀ LABORATORIALI	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ore annuali interdisciplinari				

Ogni insegnante dedica alcune ore ad attività laboratoriali: teatro, drammatizzazione,

uscite sul territorio, lettura animata.

La didattica si realizza tra la tradizione e l'innovazione, non traslascia gli strumenti consolidati e si spalanca al futuro.

ORARIO GIORNALIERO

Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì con la seguente scansione:

Ore 7.30		Apertura della scuola e Accoglienza
Ore 8.30		Inizio lezioni
8.30	9.30	1° ora
9.30	10.15	2° ora
10.15	10.45	Intervallo
10.45	11.30	3° ora

11.30	12.30	4° ora
Ore 12.30 - 13.45		Mensa e ricreazione
13.45	14.45	5° ora
14.45	15.45	6° ora

La scelta di questa modulazione oraria è determinata dalla consapevolezza che l'esperienza della scuola è profondamente significativa nella vita del bambino, ma non totalizzante.

La possibilità del sabato libero dalle attività scolastiche e dell'uscita alle ore 15.45, offre l'occasione di un tempo libero significativo per i rapporti familiari ed extra-scolastici, liberamente scelti secondo gli interessi e le attitudini personali. Nello stesso tempo la scuola supporta quelle famiglie, che hanno necessità, di fruire il servizio del dopo-scuola.

